



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

Sommario

COGEME S.P.A.	3
Consiglio di Amministrazione:	3
Collegio Sindacale:	3
Società di Revisione: Ernst & Young S.p.A.	3
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE	4
POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO	5
DATI PATRIMONIALI	5
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	7
ANALISI PER SETTORE	7
SERVIZIO ENERGIA	8
SERVIZI CIMITERIALI	8
PERSONALE E COSTO DEL LAVORO	11
CAPITALE UMANO	12
LA FORMAZIONE	13
L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	13
RAPPORTI CON LE SOCIETÀ' CONTROLLATE E COLLEGATE	13
SOCIETÀ CONTROLLATE	14
ALTRE IMPRESE	15
CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ' AMBIENTE E SICUREZZA	16
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17
GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI	17
<i>Rischio finanziario</i>	17
<i>Rischio di mercato</i>	17
<i>Rischio operativo e/o interno</i>	18
<i>Rischio legale</i>	18
RICERCA E SVILUPPO	18
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	18
ADEGUAMENTO REGOLAMENTO UE 2016/679 "GDPR"	18

COGEME S.p.A.**Via XXV Aprile n. 18 25038 Rovato (BS)****Capitale sociale Euro 4.216.000,00 i.v. Iscritta al Registro Imprese di
Brescia al n. 00298360173 – REA 182396****P.IVA 00552110983**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 RELAZIONE SULLA GESTIONE

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Giacomo Fogliata
Consiglieri	Giovanni Pedrali
	Alberto Papa
	Daniela Mena
	Rossana Maria Gregorini

Collegio Sindacale:

Presidente	Adalgisa Boizza
Sindaci effettivi	Gianpietro Venturini
Mauro Giorgio Vivenzi	
Sindaci supplenti	Giovanna Prati
	Aurelio Bizzioli

Società di Revisione: Ernst & Young S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Vi diamo con la presente relazione un aggiornamento dell'attività industriale della società direttamente svolta e tramite le controllate. L'utile dell'esercizio è stato chiuso con un risultato di 9.255.344 euro.

Le partecipazioni controllate sono in Acque Ovest Bresciano 2 s.r.l. in liquidazione (AOB2), Cogeme Nuove Energie s.r.l. e Gandovere Depurazioni s.r.l..AOB2 detiene una partecipazione di controllo in Acque Bresciane s.r.l. gestore unico per la Provincia di Brescia del servizio idrico integrato, mentre Cogeme Nuove Energie possiede una quota pari al 100% in Bosaro Energy s.r.l., Cogeme Energie Alternative s.r.l. e Cogeme Rinnovabili s.r.l. società operanti nelle energie rinnovabili. Acque Bresciane s.r.l. partecipa in quota paritaria con l'altro socio Azienda Gardesana Servizi S.p.A. in Depurazioni Benacensi s.c.a.r.l. che ha in gestione i depuratori che operano nella zona circostante il Lago di Garda.

Tramite le controllate la società è attiva nel servizio idrico integrato, energetico ed ambientale.

Direttamente sono forniti servizi immobiliari e cimiteriali, la gestione dell'impianto di teleriscaldamento di Castegnato e servizi di unità di staff per conto delle società del gruppo.

Sono proseguite nell'esercizio analisi ed iniziative di riequilibrio delle concessioni cimiteriali che negli ultimi anni sono state caratterizzate da uno sviluppo dei ricavi inferiori ai valori di concessione. Il settore ha registrato un numero di movimentazioni remunerate, in linea con gli ultimi esercizi, con eccezione del 2020. Sono in corso attività di efficientamento economico che stabilizzino il settore a livello generale.

Nella gestione immobiliare sono state realizzate attività di manutenzione straordinaria sulle sedi operative messe a disposizione del gruppo mentre proseguono i contratti di locazione.

Gli organi di controllo hanno vigilato, ciascuno per le proprie competenze, sul corretto sviluppo della gestione aziendale, hanno riportato le proprie analisi e valutazione anche all'organo amministrativo senza rilevare situazioni meritevoli di censura o denuncia.

La situazione finanziaria della società è assistita da un portafoglio di linee, in parte a breve ed in parte a medio lungo termine a supporto del progetto industriale del gruppo, con concessione in garanzia delle azioni in A2A S.p.A. La situazione così definita ha lo scopo di mantenere un'equilibrata struttura finanziaria della società e, di riflesso, del gruppo.

La società prosegue la gestione in coerenza con il piano industriale nei settori di riferimento: idrico, energetico e di servizi pubblici locali.

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO

La Società prosegue i propri compiti istituzionali di sviluppo dei servizi pubblici sia direttamente che tramite partecipate. Oltre alle citate attività la società si occupa della fase di post-mortem delle Discariche di Castrezzato, Provaglio d'Iseo e Rovato.

Direttamente gestiti dalla capogruppo sono:

- I servizi cimiteriali
- La gestione del teleriscaldamento di Castegnato
- I servizi immobiliari per le Società del Gruppo ed A2A S.p.A.
- I servizi amministrativi per conto delle società del gruppo

Il servizio Idrico Integrato è gestito tramite la controllata indiretta Acque Bresciane s.r.l. gestore unico incaricato per la Provincia di Brescia.

La gestione energetica è stata concentrata nella società controllata integrale Cogeme Nuove Energie che gestisce gli impianti fotovoltaici sia di piccola che di media taglia in portafoglio, i servizi energetici per conto di amministrazioni pubbliche e privati e la vendita di energia elettrica e del gas, oltre che i servizi di Energy Saving Company e di Energy Management.

La controllata Gandovere Depurazione s.r.l. fornisce i servizi di depurazione all'ingrosso dell'impianto intercomunale sito in Torbole Casaglia.

Rilevante è la partecipazione in A2A S.p.A., società leader in Italia nei servizi energetici ma che si occupa anche di servizi ambientali e pubblici locali, che è stata acquisita in concambio a seguito dell'integrazione di LGH S.p.A.

DATI PATRIMONIALI

L'analisi dello stato patrimoniale riclassificato evidenzia una società strutturalmente rigida e ben patrimonializzata. Il quoziente di indebitamento scaturito dal rapporto mezzi di terzi/mezzi propri è pari a 0,38 (anno 2022 era 0,39) quindi in riduzione e significativamente inferiore all'unità, su cui incide la presenza nelle passività consolidate dei fondi post-mortem costituiti per la gestione futura delle discariche chiuse.

La società è caratterizzata da un importante peso dell'attivo immobilizzato formato, in larga parte, da immobilizzazioni finanziarie che determinano la natura di Holding industriale soggetta a normativa Anti Tax Avoidance Directive (ATAD). La rotazione finanziaria delle partecipazioni è connessa, da un lato alla percezione di dividendi, e per quanto riguarda le controllate dalla gestione accentrata della tesoreria. Il Capitale Circolante Lordo e Netto, in proporzione, sono meno significativi e sono connaturati alle attività industriali ancora internamente gestite.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- l'aumento del Patrimonio Netto che al 31.12.2023 ammonta a k€ 113.919 rispetto ai k€ 111.462 dell'anno precedente. L'incremento è da imputare al risultato d'esercizio in misura superiore alla distribuzione parziale dell'utile dell'esercizio precedente nonostante la riduzione della riserva da rivalutazione delle partecipazioni a sua volta indotta dalla valorizzazione di un IRS a mark to market in capo alla controllata indiretta Acque Bresciane s.r.l.;
- l'incremento dell'attivo fisso attribuibile prevalentemente alla rivalutazione della partecipazione in Aob2 s.r.l. in liquidazione;
- la riduzione delle passività verso il sistema bancario è connessa al miglioramento complessivo della posizione finanziaria netta per il minor assorbimento di circolante delle società controllate soprattutto con riferimento al mercato della vendita di energia.

La solidità patrimoniale è confermata da un indice di struttura superiore ad 1 (1,05 rispetto a valore di 1,11 dell'anno precedente).

Il totale delle immobilizzazioni di 135.016 k€ è pari al 86,02 % del capitale investito, trova copertura nelle fonti del capitale di finanziamento che dispone per il 72,58 % dai mezzi propri pari a k€ 113.919 e per 17,77% dal debito a medio lungo termine per k€ 27.887.

Riclassificato Patrimoniale	2023	% sul capitale	2022	% sul capitale
ATTIVO FISSO	135.016.665	86,02%	130.820.072	85,56%
Immobilizzazioni immateriali	562.294	0,36%	605.612	0,41%
Immobilizzazioni materiali	13.829.338	8,81%	12.418.663	9,84%
Immobilizzazioni finanziarie	120.625.033	76,86%	117.795.797	75,30%
ATTIVO CIRCOLANTE	21.933.845	13,98%	24.667.892	14,44%
Magazzino	3.103.156	1,98%	2.934.168	2,61%
Liquidità differite	16.394.678	10,45%	14.665.021	11,47%
Liquidità immediate	2.436.011	1,55%	7.068.703	0,36%
CAPITALE INVESTITO	156.950.510	100,00%	155.487.964	100,00%
MEZZI PROPRI	113.919.215	72,58%	111.462.404	68,23%
Capitale sociale	4.216.000	2,69%	4.216.000	3,25%
Riserve	109.703.215	69,90%	107.246.404	64,98%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	27.886.701	17,77%	34.189.428	21,91%
PASSIVITA' CORRENTI	15.144.594	9,65%	9.836.132	9,86%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	156.950.510	100,00%	155.487.964	100,00%

Indici	2023	2022
Indice di liquidità	1,45	2,51
Indice di liquidità (acid test)	1,24	2,21
Indice di indebitamento complessivo	0,38	0,39
Quoziente primario di struttura	0,84	0,85
Quoziente secondario di struttura	1,05	1,11
Debito/Equity	23,97%	28,84%

L'indice di liquidità 2023 scaturito dal rapporto tra il totale delle attività disponibili/debito a breve pari a 1,45. Mentre il rapporto tra le attività disponibili al netto delle rimanenze e il debito a breve (ACID TEST) è pari a 1,24. La presenza nell'immobilizzato finanziario di valori immediatamente smettibili, attualmente dati in pegno sull'indebitamento bancario, è ulteriore elemento positivo. Nell'interpretazione dell'indice assume carattere determinante la natura dei debiti garantiti da azioni in pegno che al 31 dicembre 2023 sono pari a k€ 20.766 (erano k€ 25.505 nel 2022) considerando in questo importo anche il valore dei fidi di cassa garantiti ed utilizzati. Inoltre, rimane particolarmente positivo il rapporto mezzi di terzi su mezzi propri a comprova della possibile leva finanziaria che potrebbe essere utilizzata.

Il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", all'art. 6 comma 2 disporrebbe, in coerenza con quelle previsioni contenute nell'articolo 14 che qualora si manifestino nella predisposizione degli indici uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare, senza alcun indugio, tutti i provvedimenti necessari per impedire l'aggravamento della crisi, per limitarne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Occorre precisare, però, che la società non rientra nella previsione normativa in quanto non si configura come "società a controllo pubblico". Il capitale di COGEME S.p.a. è ripartito tra una pluralità di enti locali e nessuno tra essi detiene la maggioranza assoluta; non esistono peraltro convenzioni di diritto pubblico né patti parasociali che vincolano tra loro gli enti locali soci. Le decisioni si formano, infatti, democraticamente nell'assemblea societaria, esprimendosi così nella misura più ampia l'autonomia degli enti soci.

Su tali elementi la società è classificabile come società a partecipazione pubblica e non a controllo pubblico e come tale non è gravata dall'obbligo normativo citato in precedenza.

Ad ogni modo, ritenendo utili le previsioni del D. Lgs. 175/2016 nell'ottica di una sana e corretta amministrazione la società procede con il monitoraggio annuale previsto su base volontaria.

Le attività ed i controlli in essere di salvaguardia di lungo periodo della struttura finanziaria sono oggetto di monitoraggio continuo anche per gli obiettivi previsti dalla citata normativa e sono riassunti in una relazione periodica depositata agli atti societari dalla quale non emergono, anche per il 2023, elementi di criticità.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il conto economico, che descrive la situazione reddituale della società sia nella gestione industriale per i servizi direttamente forniti e sia per la gestione finanziaria che assume un'importanza significativa nella formazione delle voci del conto economico.

I costi operativi sono aumentati soprattutto per effetto delle forti oscillazioni al rialzo che sono state osservate sui servizi energetici. I costi del personale sono aumentati; l'incremento del costo è dettato dalle normali dinamiche di incremento del costo del lavoro legate ad aumenti già previsti dalla contrattazione collettiva nonché all'inserimento di nuove figure altamente specializzate.

Riclassificato Economico	2023	% sul Val. Prod.	2022	% sul Val. Prod.
Ricavi delle vendite	6.211.321	93,15%	6.831.756	106,37%
Produzione interna	456.805	6,85%	92.685	-6,37%
VALORE DELLA PROD. OPERATIVA	6.668.126	100,00%	6.924.441	100,00%
Costi esterni operativi	5.362.854	80,43%	5.499.024	74,41%
VALORE AGGIUNTO	1.305.272	19,57%	1.425.417	25,59%
Costi del personale	1.571.061	23,56%	1.314.968	15,84%
MARGINE OP. LORDO (MOL)	(265.789)	-3,99%	110.449	9,75%
Ammortamenti e accantonamenti	1.008.024	15,12%	1.096.795	29,96%
RISULTATO OPERATIVO	(1.273.813)	-19,10%	(986.346)	-20,21%
Risultato area accessoria	-	0,00%	-	0,00%
Risultato area finanziaria	11.095.141	166,39%	7.819.451	153,95%
EBIT normalizzato	9.821.328	147,29%	6.833.105	133,74%
Risultato dell'area straordinaria	-	0,00%	-	0,00%
EBIT INTEGRALE	9.821.328	147,29%	6.833.105	133,74%
Oneri finanziari	992.608	14,89%	479.217	5,57%
RISULTATO LORDO	8.828.720	132,40%	6.353.888	128,16%
Imposte sul reddito	(426.624)	-6,40%	(104.549)	-4,27%
RISULTATO NETTO	9.255.344	138,80%	6.458.437	132,44%

Il risultato dell'area finanziaria riporta ad incremento la rivalutazione della partecipazione AOB2S.r.l. in liquidazione di k€ 7.041 ed i dividendi dalle partecipate A2A per 3.527 k€.

Gli oneri finanziari sono aumentati per l'incremento del costo del debito legato all'incremento dei tassi di interesse considerando che la maggior parte dei finanziamenti sottoscritti dalla società sono a tasso variabile.

Le imposte, negative grazie al trasferimento dell'imponibile negativo formato sull'IRES al consolidato nazionale, producono un effetto positivo sul risultato di esercizio.

ANALISI PER SETTORE

La società opera direttamente in alcuni settori connessi alla gestione di servizi di interesse pubblico. Nei servizi industriali sono svolte alcune gestioni calore per comuni del territorio ed il servizio di teleriscaldamento di Castegnato, nei servizi territoriali i servizi cimiteriali mentre la gestione post mortem delle discariche è indicata nella voce "Post Mortem". Nella voce "Altri" sono inclusi il risultato della gestione finanziaria compresa la gestione delle partecipazioni, i costi generali e delle unità di staff che operano nell'interesse non solo della società ma anche per le controllate addebitando loro i costi relativi. La voce servizi immobiliari comprende sia la gestione delle sedi di Rovato utilizzate sia da società del gruppo

Cogeme che A2A S.p.A. in locazione e per alcuni immobili a uso residenziale siti nel territorio.

	Servizi industriali	Servizi Territoriali	Gestione Immobiliare	Post Mortem	Altri	Totale
Valore della produzione gestionale	1.286	1.135	1.427	1.058	1.073	5.981
Costi Industriali	1.147	211	609	700	219	2.886
Costi Amministrativi	200	198	70	115	991	1.573
Costi del personale ed assimilati	1	684	67	328	734	1.813
Totale Costi	1.348	1.092	746	1.143	1.944	6.273
MOL	- 62	44	682 -	85 -	870 -	292
Amm&Acc	- 99 -	472 -	357 -	1 -	79 -	1.008
EBIT	- 161 -	428	325 -	86 -	950 -	1.300
Gestione Finanziaria	- 0 -	0 -	0	-	10.129	10.129
EBT	- 161 -	428	325 -	86	9.179	8.829
Imposte	-	-	-	-	427	427
Risultato esercizio	- 161 -	428	325 -	86	9.606	9.255

SERVIZIO ENERGIA

Castegnato Cogenerazione e Rete di Teleriscaldamento

Il Comune di Castegnato in data 05 giugno 2012 ha bandito una Procedura Negoziata per la “Concessione di servizi ex art. 30 d.lgs. n. 163 del 2006 Servizio pluriennale di gestione, conduzione, controllo e manutenzione centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento”. Con Determinazione n. 195 del 28 giugno 2012 del responsabile dell’Area Tecnica veniva assegnato a Cogeme S.p.A., l’affidamento del servizio per 25 anni.

Il contratto è stato firmato il 28 gennaio 2014.

La gestione operativa della Concessione è in capo alla controllata Cogeme Nuove Energie srl.

Al 31 dicembre 2023 la centrale/rete di teleriscaldamento di Castegnato risultavano caratterizzate da:

Lunghezza rete:	km	5,9
Utenti attivi:	n°	222
Volumetria edifici riscaldati:	mc	176.855
Potenza termica cogeneratore:	MW	0,67
Potenza elettrica cogeneratore:	MW	0,52
Potenza termica caldaie di integrazione:	MW	3,9
Potenza termica scambiatore recupero energia da cascami termici:	MW	0,6

Nel corso dell’anno 2023:

Energia termica immessa nella rete:	GWh	4,97
Energia termica erogata all’utenza:	GWh	2,66
Energia Elettrica immessa nella rete:	GWh	1,72
Energia elettrica prodotta dal cogeneratore:	GWh	1,83
Nuovi allacci:	n°	0

SERVIZI CIMITERIALI

Da una analisi dei flussi di ricavo degli ultimi anni, si conferma la tendenza alla modifica delle politiche

di sepoltura, che favoriscono soluzioni meno dispendiose per le famiglie, ma che inevitabilmente portano ad una contrazione dei ricavi previsti dai piani economici - finanziari legati alle concessioni, ma soprattutto modificano le necessità di disponibilità di nuovi loculi e di conseguenza degli investimenti previsti e della nostra capacità di sostenerli.

Di seguito le tabelle riassuntive di confronto delle attività cimiteriali relative ai funerali e alle attività di estumulazione ed esumazione svolte nell'ultimo triennio: 2021, 2022 e 2023, suddivise per mese.

Confronto Funerali svolti

Funerali	2021	2022	2023
Gennaio	72	86	65
Febbraio	81	72	56
Marzo	85	90	70
Aprile	49	71	54
Maggio	59	76	54
Giugno	49	55	47
Luglio	59	56	52
Agosto	51	71	57
Settembre	59	64	40
Ottobre	73	63	57
Novembre	68	55	57
Dicembre	86	76	88
Totale complessivo	791	835	697

Confronto operazioni di esumazioni ed estumulazioni svolte

n°operazioni	2021	2022	2023
Gennaio	5	29	3
Febbraio	97	18	9
Marzo	257	245	111
Aprile	169	40	20
Maggio	21	32	4
Giugno	77	32	38
Luglio	29	0	1
Agosto	6	0	1
Settembre	28	9	2

Ottobre	24	3	6
Novembre	14	145	94
Dicembre	90	7	111
Totale complessivo	817	561	400

Dalle tabelle illustrate si evince che nel 2023, rispetto agli anni precedenti, si registra un calo delle attività relative alle operazioni di esumazione ed estumulazione, dovute principalmente alle campagne massive eseguite negli anni immediatamente successivi alla pandemia, per rendere disponibili spazi di sepoltura. Ad influire su questo dato si aggiunge anche il mancato svolgimento, nell'anno 2023, di esumazioni all'interno dei cimiteri del comune di San Giovanni Lupatoto.

Inoltre, la scadenza degli affidamenti dei servizi cimiteriali presso i cimiteri dei comuni di Castelvotati e Villongo, oltre ad aver comportato una diminuzione di operazioni cimiteriali, ha causato una diminuzione di circa il 17% delle attività funerarie rispetto all'anno 2022.

Nel corso del 2023, sono continuate le analisi degli scostamenti e di aggiornamento dei modelli di pianificazione economico finanziaria e progettuale ("BP"), nello specifico:

- per il Comune di Pontevico è stata presentata istanza di riequilibrio economico per la quale siamo ancora in attesa di definizione e riscontro da parte del Comune.
- per il Comune di San Giovanni Lupatoto è stata formalmente presentata istanza di riequilibrio economico finanziario della Concessione. Sono seguiti inoltre continui solleciti da parte della Società nei confronti del Comune, al fine di concludere l'iter di revisione avviato, oltre che per la modifica della richiesta della tipologia di sepoltura (ossari cinerari anziché loculi o tombe a terra) anche per le variazioni dei costi relativi ai lavori accessori di ampliamento cimiteriale. E' stato inoltre avviato un processo di valutazione per il recupero crediti di numerose posizioni aperte relative ad attività cimiteriali svolte.
- nel 2023 è stato avviato un tavolo tecnico di confronto per la valutazione del riequilibrio economico finanziario della Concessione nel Comune di Roncadelle.

Il 31 dicembre sono scaduti i termini relativi all'affidamento dei servizi cimiteriali prestati nel Comune di Castegnato.

Lavori

Nel corso degli anni 2015-2020 il **Cimitero di Roncadelle** ha visto il realizzarsi dell'ampliamento e del restauro conservativo dei loculi.

Nel corso del 2022 sono stati effettuati diversi incontri per addivenire alla conclusione delle operazioni propedeutiche all'emissione del collaudo tecnico amministrativo definitivo, la cui definizione non è ancora avvenuta a causa dell'arrivo di nuovi referenti tecnici, in particolare nella figura del Rup, e del Segretario Comunale. Nel 2023 si è comunque dato avvio all'attività propedeutica per l'istanza di revisione del P.E.F.

Nel **Comune di San Giovanni Lupatoto**, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo del 3° e 8° stralcio del Cimitero del Capoluogo, con Delibera Consiglio Comunale n. 103 del 18/05/2021, in data 23/06/2021 sono iniziati i lavori di realizzazione della prima ala del 3° stralcio esecutivo degli interventi approvati, la cui ultimazione è avvenuta il 12/08/2022. In data 27/09/2022 è stato redatto, tra l'Amministrazione comunale e la Società, l'atto formale di accettazione e di presa in carico delle opere eseguite e collaudate relative al primo stralcio esecutivo. Nel 2023 si è dato avvio all'utilizzo delle nuove sepolture costruite durante la prima fase di realizzazione del 3° stralcio (corpo F-G).

Concessioni e Affidamenti

Nel 2023 i comuni in concessione pluriennale si confermano i seguenti:

Comune	Impianti	Abitanti
Iseo	4	9.200
Passirano	3	7.100
Pontevico	1	7.100
Roncadelle	1	9.500
Rudiano	1	5.700
San Giovanni Lupatoto	2	25.000
Torbole Casaglia	1	6.500
13	70.100	

Mentre il comune con affidamento o comunque sottosoglia è il seguente:

Comune	Impianti	Abitanti
Castegnato	1	8.400

PERSONALE E COSTO DEL LAVORO

Dati sull'organico del personale dipendente:

Al 31 dicembre 2023 il personale con rapporto di lavoro dipendente di Cogeme Spa è pari a 25 risorse così suddivise per qualifica:

	31.12.2023
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	11
Operai	10
Totale	25

Il dato dell'organico medio annuo del personale dipendente non è variato: 24 dipendenti sia nel 2022 che nel 2023.

A numero 11 dipendenti viene applicato il CCNL Servizi Ambientali-Utili talia, a numero 9 addetti a funzioni di staff viene applicato il CCNL Gas Acqua, a numero 4 operai viene applicato il CCNL per i dipendenti del settore funerario e a numero 1 dipendente viene applicato il CCNL Dirigenti Confservizi.

Nel corso del 2023 si sono registrati inoltre alcuni distacchi di personale tra Cogeme Spa e altre Società controllate.

Distacchi attivi di risorse dipendenti di Cogeme Spa:

- Responsabile Ufficio Legale e Coordinatore Segreteria Societaria e di Direzione in distacco in Acque Bresciane presso Area Legale e Affari Societari al 70%;
- Specialista Ufficio legale in distacco in Acque Bresciane al 50% presso Area Legale e Affari Societari;
- RSPP in distacco fino al 30/04/2023 al 50% e dal 01/05/2023 al 25% in Acque Bresciane con riferimento al ruolo di Aspp area Ovest, in tema di sicurezza sul lavoro e in distacco al 10% in Gandovere;
- Referente area Finanza di gruppo in distacco in Acque Bresciane al 90%;
- Addetta Risorse Umane di Cogeme Spa in distacco in Acque Bresciane al 60% fino al 15/02/2023

Distacchi passivi verso Cogeme Spa:15

- Direttore Generale, in distacco da Acque Bresciane al 10%;
- CFO, in distacco da Acque Bresciane al 10%;
- Responsabile Risorse Umane, in distacco da Acque Bresciane al 10% fino al 31/03/2024
- Responsabile Amministrazione e Gestione del personale, in distacco da Acque Bresciane al 10% fino al 31/03/2023 e poi al 60% fino al 31/12/2023
- Addetta Area Legale e Affari Societari, in distacco da Acque bresciane al 10% in ordine al ruolo di RPCT;
- N.1 dipendente in distacco da Acque Bresciane al 100%, presso l'Area Gestione Patrimonio immobiliare.

Il costo del lavoro annuo di Cogeme Spa è riportato nella tabella di seguito:

	31.12.2023	31.12.2022
Costi per il personale	1.571.061	1.314.968

Il **costo del lavoro totale** 2023 è cresciuto del 19,48% rispetto a quello del 2022

Più in particolare, il **costo del lavoro dipendente** 2023 (al netto del costo dei somministrati e di altri costi del personale) è pari a € 1.492.776 vs € 1.293.396 del 2022, con un incremento del 15%.

L'incremento del costo è dettato dalle normali dinamiche di incremento del costo del lavoro legate ad aumenti già previsti dalla contrattazione collettiva nonché all'inserimento di nuove figure altamente specializzate.

Si consideri che il costo del personale distaccato in Cogeme S.p.A., pari a 153.399 € non rientra nel costo lavoro dei dipendenti, ma nei costi della produzione.

Con riferimento invece ai distacchi di dipendenti di Cogeme S.p.A. verso altre società, il loro costo pari a 154.163 € è inserito all'interno del costo da lavoro dipendente, ma è anche fonte di corrispondenti ricavi.

CAPITALE UMANO

Tutti i processi che hanno impatto sul capitale umano, reclutamento e selezione, formazione, gestione del rapporto di lavoro, valutazione del personale, budget del personale, amministrazione dei rapporti di lavoro e trasferte, sono supportati in regime di service dalla funzione Risorse Umane di Acque Bresciane. In coerenza con i principi del sistema certificato Qualità - Ambiente – Sicurezza sono definite procedure e moduli per ciascuno dei processi sopra menzionati, in modo da renderne omogenea e controllata la gestione.

Nell'ambito dei programmi del Gruppo, Cogeme SpA ha poi proseguito anche nel 2023, con attenzione verso il benessere personale e la conciliazione delle esigenze familiari con quelle di lavoro delle proprie risorse. La possibilità di convertire in welfare tutto il premio di risultato spettante (nel 2023 si è registrata un'adesione pari al 55% del numero di dipendenti aventi diritto), orario part-time, sostegno all'associazione tempo libero, sono alcune delle iniziative attuate dalla società nell'anno.

Cogeme SpA ha poi mantenuto anche nel 2023 l'accreditamento al Progetto WHP (Workplace Health Promotion). Tale Progetto, d'intesa con Confindustria Brescia e ATS locale, pone come obiettivo la promozione della salute nei contesti occupazionali (WHP-Workplace Health Promotion). Il programma presuppone che l'azienda si impegni ad offrire ai propri lavoratori opportunità per promuovere l'adozione di stili di vita salutari. In particolare, nel corso del 2023 sono stati realizzati i seguenti interventi: è stata promossa la partecipazione all'evento Brescia Art Marathon; è stata attivata la disponibilità per tutte le risorse di frutta e di stagione con cadenza settimanale ed è stata infine organizzata una camminata aggregante presso il Castello di Padernello (BS).

Sono proseguite regolarmente per tutte l'anno le relazioni sindacali: è stato infatti mantenuto un costante

dialogo costruttivo con le RSU e le Organizzazioni Sindacali di categoria.

LA FORMAZIONE

La formazione riveste un ruolo decisivo nell'organizzazione aziendale in quanto ritenuto uno strumento di crescita e potenziamento del capitale umano, opportunità di valutazione e miglioramento professionale delle persone e, di conseguenza, dell'organizzazione stessa. L'aggiornamento tecnico-normativo e lo sviluppo professionale dei lavoratori vengono garantiti tramite pianificazione e gestione della formazione: annualmente è predisposto un piano formativo con i fabbisogni raccolti, nel rispetto dei limiti di spesa di budget.

In particolare, nell'anno 2023 la Società ha ritenuto di avviare un percorso di accompagnamento per una figura con funzione di responsabilità, con enfasi sullo sviluppo manageriale e in particolare relazione top-down, guida del team di lavoro e gestione delle proprie emozioni.

Il gruppo Cogeme ha quindi inteso adottare già nel 2020 una Piattaforma per l'E-Learning, MOODLE, Learning Management System, open source molto diffuso che consente, in modo agevole, di progettare, amministrare, supportare e diffondere la formazione. Proprio su Moodle nel corso dell'anno sono stati messi a disposizione di tutti i dipendenti i seguenti corsi: Anticorruzione e Trasparenza, Privacy su software Utopia, Riflessione sui principali provvedimenti del garante e Privacy e attacchi informatici.

L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

L'amministrazione del personale (gestione delle presenze, elaborazione paghe e gestione degli adempimenti periodici e non verso gli enti per la corretta gestione del rapporto di lavoro) è garantita per tutti i dipendenti della società dalle funzioni Risorse Umane di Acque Bresciane, e della stessa Cogeme S.p.A. che utilizzano il software gestionale INAZ. Tale software si avvale di un sistema di gestione e conservazione dei dati in modalità ASP web direttamente in capo ad INAZ, ed offre per i dipendenti un'unica interfaccia che consente alla direzione HR di inviare comunicazioni collettive e individuali, di postare video e messaggi, e per il dipendente di comunicare più rapidamente con i responsabili, prendere visione delle buste paga, di eventuali note collettive e individuali, timbrare in modo virtuale e richiedere agilmente ferie/permessi. Tutte queste funzioni sono compatibili anche con una APP "HR INAZ" scaricabile su smartphone, che è stata diffusa ad inizio 2021 a tutti i dipendenti con il conseguente superamento completo della gestione documentale cartacea.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Si richiamano di seguito i dati economici ed i fatti gestionali più significativi che hanno riguardato le società controllate.

Alla fine dell'esercizio 2023, le operazioni compiute da Cogeme S.p.A. con le società controllate riguardano principalmente sia prestazioni di servizio che locazioni di uffici e magazzini, regolate da contratti valorizzati a "full costing", oltre che servizi di gestione finanziaria anche tramite il sistema di cash pooling di gestione accentrata della tesoreria. Se pure non abbia carattere commerciale è importante il rapporto di consolidamento fiscale attivo nei confronti di tutte le società del gruppo e dei sistemi di garanzie su alcune linee finanziarie accese.

Acque Bresciane svolge per Cogeme S.p.A. i servizi relativi alle seguenti funzioni aziendali:

- Amministrazione, pianificazione e controllo di gestione,
- Approvvigionamento e logistica,
- Personale e organizzazione
- Risk Management
- Gestione Utenza

Cogeme S.p.A. presta servizi di staff (direttamente o tramite le sue Controllate), alle seguenti società del gruppo:

- Gandovere Depurazione.
- Cogeme Nuove Energie.
- Bosaro Energy.

Cogeme S.p.A. ha concesso a Cogeme Nuove Energie ed a Gandovere Depurazioni un finanziamento soci fruttifero.

SOCIETÀ CONTROLLATE

Gandovere Depurazione S.r.l. (96% del capitale sociale)

La società, costituita in data 08/06/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 91756 racc. 28051 - svolge attività di progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di depurazione del Gandovere. Il suo patrimonio ammonta a K€ 5.311 ed è comprensivo del risultato di esercizio di K€ 561. La società ha iniziato attività di depurazione verso i gestori del servizio idrico integrato della provincia di Brescia dal 01 ottobre 2014.

La compagine sociale è così costituita:

- a) Cogeme S.p.A. al 96%;
- b) Syderidraulic al 4%

AOB2 S.r.l. in liquidazione (79,40 % del capitale sociale)

La società, costituita in data 21/11/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 92776 racc. 28814 – ha conferito il 28 aprile 2017 il ramo di gestione del servizio idrico integrato nell'Area Omogenea Ovest dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia. Il suo patrimonio ammonta a K€ 76.237 ed è comprensivo del risultato di esercizio di K€ 8.867.

In data 8 febbraio 2019 con atto del Notaio Bezzi di Brescia Repertorio nr. 4334 Raccolta nr. 2402 è stata deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione della società. Il processo di cancellazione della società è stato sospeso in vigenza delle garanzie concesse dai soci alla conferitaria Acque Bresciane s.r.l. e nelle more della definizione di un contenzioso attivo di recupero di accise degli anni 2010 e 2011 in corso in concerto con la controllata. I due elementi ostativi alla liquidazione si sono risolti e pertanto è ora possibile completare l'iter della società.

Nel mese di gennaio 2022 è avvenuto un anticipo di liquidazione con ripartizione della cassa disponibile per complessivamente € 2 milioni.

Cogeme Nuove Energie S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 è stata oggetto di una serie di operazioni straordinarie all'interno del gruppo che ne ha delineato l'attuale configurazione di portafoglio di attività. La società controllata detiene a sua volta integralmente il capitale verso le società Bosaro Energy S.r.l., Cogeme Energie Alternative S.r.l. e Cogeme Rinnovabili S.r.l. che si occupano di gestione attuale e futura perché in costruzione di impianti fotovoltaici.

Il suo patrimonio ammonta a K€ 6.853 ed è comprensivo di un risultato di esercizio di K€ 2.

Acque Bresciane S.r.l. (79,10% del capitale sociale da parte di AOB2 S.r.l. in liquidazione)

La società è controllata indirettamente tramite AOB2 S.r.l. in liquidazione e pertanto l'interesse economico e patrimoniale della capogruppo è pari al 62,81 %. La società, costituita in data 24/06/2016 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia – rep. 109.384 Raccolta n.ro 38.526 - opera in qualità di gestore unico per il territorio della Provincia di Brescia, in forza della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 del 28/10/2016 che le ha affidato il servizio fino all'anno 2045.

Il suo patrimonio ammonta a K€ 99.708 ed è comprensivo del risultato di esercizio di K€ 10.399.

La società prosegue nella sua attività di soggetto aggregatore per tutta la provincia di Brescia e nel 2023 ha acquisito le gestioni del Comune di Adro e di 14 località precedentemente affidate ad ASVT S.p.A..

La società fornisce alla capogruppo servizi amministrativi ed operativi dal momento che sono centralizzate

su di essa le unità di staff da parte del gruppo e riceve i servizi di gestione industriale da grossista da Gandovere Depurazioni ed alcune attività energetiche da Cogeme Nuove Energie srl.

Bosaro Energy S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale di Cogeme Nuove Energie S.r.l.)

La controllata Cogeme Nuove Energie s.r.l. possiede il 100% di Bosaro Energy s.r.l. che gestisce un impianto fotovoltaico nell'omonimo comune in Provincia di Rovigo. Il Patrimonio Netto della controllata indiretta al 31 dicembre 2023 è pari a K€ 1.893 ed il risultato di esercizio è pari a K€ 54.

Cogeme Energie Alternative S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale di Cogeme Nuove Energie S.r.l.)

La controllata Cogeme Nuove Energie s.r.l. possiede al 31 dicembre 2023 il 100% di Cogeme Energie Alternative s.r.l. titolare di autorizzazioni alla costruzione e successiva gestione di impianti fotovoltaici in Sicilia. Il Patrimonio Netto della controllata indiretta al 31 dicembre 2023 è pari a K€ 11 ed il risultato di esercizio è una perdita pari a K€ 9.

Cogeme Rinnovabili S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale di Cogeme Nuove Energie S.r.l.)

La controllata Cogeme Nuove Energie s.r.l. possiede al 31 dicembre 2023 il 100% di Cogeme Rinnovabili s.r.l. titolare di autorizzazioni alla costruzione e successiva gestione di impianti fotovoltaici in Sicilia. Il Patrimonio Netto della controllata indiretta al 31 dicembre 2023 è pari a K€ 14 ed il risultato di esercizio è una perdita pari a K€ 18.

ALTRE IMPRESE

A2A S.p.A. (partecipazione 1,245%)

La società detiene complessivamente 39.019.985 azioni di A2A S.p.A. pari al 1,245% del capitale sociale. Le azioni sono state sindacate con i soci fondatori di LGH che hanno partecipato all'operazione di fusione per una gestione comune.

La società, primaria quotata in borsa, è un player concentrato soprattutto nella gestione energetica ma anche di servizi pubblici locali prevalentemente nella Regione Lombardia.

Società Sviluppo Turistico S.p.A. (partecipazione 7,38%)

La società aveva acquisito 3.112 azioni in Società Sviluppo Turistico Iseo S.p.A. nel 2018 all'interno dell'accordo di sfruttamento dei diritti di ispezione geologica per l'utilizzo di acque termali nel comune di Iseo (BS). Nel 2022 ha acquistato ulteriori 11.745 azioni, all'interno di un'operazione di razionalizzazione della compagine sociale, da A2A S.p.A. e poi ne ha acquistate 5.035 nel 2023 e ne detiene ora 19.892 azioni per una quota di possesso pari a 7,38% del Capitale Sociale.

Depurazione Benacensi S.c.a.r.l. (50.00 % del capitale sociale di Acque Bresciane)

La società è partecipata indirettamente al 31,40 % tramite Acque Bresciane s.r.l. e AOB2 s.r.l. in liquidazione. Il suo patrimonio ammonta a K€ 131 ed è comprensivo del risultato di esercizio di K€ 2. La società partecipata dalla nostra società controllata Acque Bresciane si occupa della gestione dei depuratori dell'area est bresciana insieme ad Azienda Gardesana Servizi S.p.A., società di gestione del Servizio Idrico Integrato dell'area veronese del lago di Garda. Impianto prevalente è il depuratore di Peschiera che tramite un sistema di condotte sublicuali prevalentemente serve tutta l'area rivierasca della sponda bresciana e veronese.

Data la sua natura consortile per effetto della quale riaddebita i costi di esercizio ai soci diventa scarsamente rilevante la scelta del criterio di consolidamento poiché i costi sono rilevati nei conti di Acque Bresciane per la propria quota di spettanza. La partecipazione viene consolidata a Patrimonio Netto.

CERTIFICAZIONI DI QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA

Per l'anno 2023, la società Cogeme Spa ha mantenuto, in visita di seconda sorveglianza, la certificazione qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001-2015, e la certificazione ambiente secondo la norma UNI EN ISO 14001-2015, è stato fatto con successo il rinnovo per la certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la norma UNI ISO 45001-2018.

Le verifiche ispettive si sono svolte nel mese di luglio 2023 che sono state effettuate dall'ente accreditato Certiquality che non ha evidenziato non conformità.

Nel mese di maggio 2023 è stata effettuata per la centrale di cogenerazione di Castegnato e relativa rete di teleriscaldamento in comune di Castegnato (BS), la nuova asseverazione dei fattori di conversione in energia primaria dell'energia termica calcolati secondo il metodo indicato dalla norma UNI EN 15316:2018: «Prestazione energetica degli edifici - Metodo per il calcolo delle richieste di energia e delle efficienze del sistema», certificato emesso dall'ente accreditato IMQ.

Le certificazioni sono scaricabili dal sito Cogeme.net al seguente indirizzo:

<https://www.cogeme.net/societa/certificazioni/>

Nel corso dell'anno 2023 la formazione "sicurezza secondo le regole del D.lgs. 81.08 degli accordi stato regione" erogata ai dipendenti Cogeme spa si è concentrata per:

- nuovi corsi di formazione per nuovi dipendenti assunti in azienda
- corsi di formazione per acquisizione di nuove competenze per i dipendenti già in forza all'azienda
- corsi di aggiornamento e consolidamento di quanto già svolto e previsto nell'accordo stato regione e D.lgs. 81.08 per il personale assunto.

Nel 2023 si sono verificati numero due infortuni, senza particolari conseguenze, e correttamente trattati dall'ufficio Servizi Prevenzione e Protezione.

Non vi è evidenza di malattie professionali denunciate all'Inail.

Prosegue l'intervento di aggiornamento periodico documentale del sistema QSA che richiede l'impegno a vario titolo da parte di tutta l'organizzazione aziendale, coinvolgendo tutte le figure inserite in organico.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione è prevista svilupparsi secondo il piano aziendale predisposto dal management. Sono in corso le valutazioni tese al riequilibrio della gestione per i servizi industriali e territoriali con particolare riferimento alla gestione dei servizi funerari e dell'impianto di teleriscaldamento di Castegnato, valutando anche ipotesi di dismissione dei rami d'azienda. La partecipazione in A2A S.p.A. da un lato comporta un compito in capo alla società di gestione dei rapporti con il territorio servito in accordo con gli altri Soci Territoriali, mentre dall'altro, assicura un flusso costante di dividendi che potranno essere utilizzati per la gestione e la crescita del gruppo.

L'attività di gestione energetica per tutto il gruppo è concentrata nella società controllata Cogeme Nuove Energie che sta sviluppando il proprio piano industriale. Non è escluso, in ogni caso, che singole iniziative possano essere perseguite anche dalla capogruppo.

Rimangono da verificare le conseguenze economiche e finanziarie sul territorio servito sollecitate anche dai fenomeni inflazionistici che si sono osservati soprattutto nel settore energetico. Ad ogni modo si ritiene che la struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo sia più che sufficiente per non ingenerare alcuna perplessità sulla capacità di far fronte agli impegni assunti e quindi mettendo fuori discussione ogni dubbio sulla continuità aziendale.

GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

Date le caratteristiche patrimoniali e del business la società è soggetta ai rischi finanziari, ai rischi di mercato e ai rischi operativi. Per quanto riguarda i rischi indotti dall'andamento delle società controllate sui valori di iscrizione del valore delle partecipazioni o di altri asset dell'attivo immobilizzato si rinvia alla sezione del Bilancio Consolidato che presenta una più organica visione di insieme del gruppo.

Rischio finanziario

La Società è esposta al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di tasso d'interesse.

L'esposizione al rischio di credito è scarsamente rilevante dal momento che la maggior parte dei crediti commerciali è nei confronti delle società del gruppo e di pubbliche amministrazioni considerate altamente affidabili. In ogni caso viene effettuato un controllo periodico delle esposizioni incagliate e di rischio per l'analisi delle attività da attuare ed i crediti sono valutati al netto del fondo svalutazione crediti.

Il rischio di liquidità è da intendersi valutato in un'ottica di gruppo societario dal momento che sono attivi rapporti di cash pooling con alcune società controllate. Opera stabilmente un'unità organizzativa alla gestione centralizzata della tesoreria e dei rapporti finanziari che si occupa, anche della pianificazione a lungo ed a breve periodo dell'evoluzione finanziaria da intendersi come lo strumento principale di controllo e mitigazione del rischio. Sono attive linee di credito di diversa scadenza per accompagnare il piano di sviluppo della società e del gruppo, considerando anche l'aspetto, già indagato in precedenti esercizi, della struttura patrimoniale e finanziaria della società.

L'Attivo Patrimoniale è formato prevalentemente da immobilizzazioni finanziarie, in parte di società quotate con un prezzo corrente di mercato che permettono un monitoraggio costante del loro valore.

Sono stati adottati, per una parte dell'indebitamento, strumenti di copertura dei tassi di interesse, ma per una loro maggiore implementazione si attende un livello maggiormente favorevole delle condizioni di mercato.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato per le attività direttamente gestite è praticamente inesistente. Nella gestione industriale del teleriscaldamento di Castegnato se da un lato è improbabile la perdita di clienti dato il legame che li unisce alla infrastruttura di rete al gestore del servizio dall'altro non è facile incrementare gli utenti allacciati per raggiungere le necessarie economie di scala per il riequilibrio della gestione.

La gestione cimiteriale presenta una non integrale copertura dei costi che si cerca di stabilizzare con una revisione delle concessioni e con accorgimenti di efficientamento gestionale.

Rischio operativo e/o interno

La Società avendo una gestione industriale è esposta direttamente al rischio operativo ed interno di compliance normativa, ambientale e per generici danni a terzi o ai propri dipendenti per i servizi gestiti internamente.

L'esposizione al rischio di eventi esterni e di rischi ambientali viene mitigata mediante la stipula di coperture assicurative e con l'adozione di procedure di prevenzione, protezione e monitoraggio dei rischi. I rischi di riduzione dei margini di redditività sono mitigati mediante un metodico controllo dei costi che consenta nel breve termine di recuperare competitività.

Dalle analisi effettuate non sono stati rilevati rischi ad alto impatto o ad alta probabilità per quanto riguarda l'organizzazione e la relativa efficacia, per le risorse umane ed il loro "turn over" per la gestione e circolazione delle informazioni e per la sicurezza.

Rischio legale

La richiesta di recesso di alcuni soci della capogruppo che fino alla fine del 2021 era stata sospesa ai sensi del DL 73/2021 convertito con la legge 106/2021 è stata reiterata sebbene si ritenga non corretta nell'interesse dell'intera compagine sociale. La controversia è ora in corso di valutazione da parte di un collegio arbitrale che ai sensi delle previsioni statutarie è stato nominato allo scopo. Si attendono ora gli esiti del procedimento per la valutazione di eventuali azioni che non compromettano la stabilità della struttura patrimoniale e finanziaria della società.

Il rischio connesso all'escussione di una fideiussione rilasciata nell'interesse della società controllata Cogeme Nuove Energie S.r.l. da parte di un fornitore di energia si ritiene remoto e comunque senza effetti potenzialmente pregiudizievoli per il fatto che la controllata vanta una causa positiva nei confronti della controparte ed ha appostato, nei debiti commerciali, quanto dovuto ai sensi del mero rapporto commerciale; pertanto anche nel caso di improbabile soccombenza nella lite l'eventuale escussione della fideiussione verrebbe rimborsata dalla controllata con l'utilizzo dei debiti già iscritti.

RICERCA E SVILUPPO

Nel 2023 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

La società ha inteso utilizzare il termine di approvazione del bilancio di esercizio previsto dal codice civile maggiore di 180 giorni. L'esigenza è maturata per la ritardata approvazione dei progetti di bilancio di alcune controllate che non hanno permesso la valutazione aggiornata del valore delle partecipazioni e la redazione del bilancio consolidato.

ADEGUAMENTO REGOLAMENTO UE 2016/679 "GDPR"

Il Gruppo Cogeme ha adottato e sta tutt'ora attuando misure atte a garantire l'adeguamento della compliance aziendale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ("GDPR") e del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

In particolare, la Società si è dotata a far data dal 31 luglio 2018 di un regolamento interno denominato Data Protection Policy (e relativi Allegati), con ultima revisione al 30 novembre 2022, quale principale strumento volto ad illustrare gli obblighi a cui tutte le risorse ed il personale di terzi che collabora con le Società del Gruppo Cogeme, devono attenersi al fine di garantire che i trattamenti di dati personali operati siano aderenti a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi

dell'art. 37, paragrafo 2 del GDPR e nell'ottica di garantire una maggiore efficienza e ed uniformità dei trattamenti di dati personali svolti all'interno del Gruppo, la Società, unitamente anche ad Acque Bresciane S.r.l. e Cogeme Nuove Energie S.r.l., ha provveduto alla designazione di un Data Protection Officer ("DPO"), individuato per le società del Gruppo nella medesima figura interna, che svolge attività di consulenza ed assistenza alle principali funzioni aziendali in materia di trattamento dei dati personali ed annualmente rende all'Organo Amministrativo della Società la propria relazione sulle attività compiute. Tale organo è in costante rapporto con altri organi di controllo aziendali quali l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ("RPCT"). In questo contesto, senza pretesa di esaustività, si è curata in particolare: i) la creazione, l'adozione e l'aggiornamento di un Registro dei trattamenti quale titolare e quale responsabile del trattamento; ii) la creazione, l'adozione e l'aggiornamento di un sistema di nomine ad incaricati del trattamento "privacy steward" e di responsabili esterni del trattamento "data processor"; iii) l'esecuzione di Data Protection Impact Assessment ove necessarie in relazione al trattamento e secondo il modello di cui all'Allegato alla Data Protection Policy; iv) l'aggiornamento e l'adozione delle informative ex art. 13 GDPR; v) l'esecuzione di attività formativa e di sensibilizzazione verso la tematica del trattamento dei dati personali e della sicurezza informatica. A livello di Gruppo è stato poi creato un Team di lavoro sulla tematica Cybersecurity, tenuto conto di quanto previsto dalla Direttiva NIS2 e dal D.lgs. 18 maggio 2018, n. 65 sulla definizione delle misure necessarie a conseguire un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Rovato, 23 maggio 2024.

Per  li Amministrazione

Il Legale Rappresentante Giacomo Fogliata

